Potenza Crotone, Greco chiede lucidità e carattere per ritrovare i risultati. Video

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

Il tecnico rossoblù presenta una trasferta difficile contro la capolista e indica le priorità per ripartire Migliorare la concretezza offensiva e recuperare serenità senza cercare alibi

Il **Crotone** si prepara alla trasferta contro il **Potenza**con la necessità di trasformare le prestazioni in punti. Alla vigilia della sfida, **mister Greco**riconosce il valore degli avversari e affronta i nodi del momento rossoblù: la scarsa concretezza negli ultimi metri, il peso psicologico delle sconfitte e le possibili soluzioni tattiche per ritrovare equilibrio ed efficacia.

L'allenatore mantiene fiducia nel lavoro della squadra, ma non cerca giustificazioni. Il gioco prodotto, da solo, non basta: servono maggiore precisione nelle situazioni decisive e la capacità di affrontare le difficoltà senza perdere lucidità.

Greco avverte il Crotone sulla forza del Potenza

Per il tecnico, quella contro il **Potenza capolista**potrebbe essere la partita più complicata affrontata dall'inizio del campionato. A rendere impegnativa la trasferta sono soprattutto l'identità degli avversari, l'intensità collettiva e l'entusiasmo costruito attraverso i risultati.

Greco sottolinea come la formazione lucana abbia mantenuto riconoscibilità anche cambiando gli interpreti. Un segnale della solidità del suo impianto di gioco, al quale si aggiungono la spinta dell'ambiente e le caratteristiche del terreno.

Il **campo sintetico**e gli spazi stretti richiederanno attenzione nella gestione del pallone e rapidità nelle scelte. Per il Crotone, il margine di errore tecnico sarà particolarmente ridotto: passaggi imprecisi e palloni persi potrebbero aumentare la pressione di una squadra già in fiducia.

La reazione dopo la sconfitta e un ottobre difficile

Il Crotone arriva all'appuntamento dopo una sconfitta pesante soprattutto sul piano mentale. Greco racconta di un gruppo inizialmente scoraggiato, capace però di ritrovare partecipazione e concentrazione durante la settimana.

Il bilancio di ottobre, chiuso con **un solo punto**, rende necessario un cambio di passo. L'allenatore distingue tuttavia il rendimento nei risultati dalla qualità di alcune prestazioni, nelle quali continua a riconoscere elementi da conservare.

La strada indicata consiste nel consolidare ciò che funziona e correggere gli aspetti che impediscono alla squadra di raccogliere quanto costruisce. La fiducia nel percorso deve quindi accompagnarsi a un miglioramento concreto delle scelte in campo.

Il problema offensivo riguarda tutta la squadra

Uno dei passaggi centrali della conferenza riguarda la **finalizzazione del Crotone**. Secondo Greco, la squadra riesce a sviluppare gioco e a raggiungere con frequenza le zone utili per attaccare, ma non sfrutta abbastanza queste situazioni.

Il tecnico rifiuta di attribuire tutte le responsabilità agli attaccanti. La produzione offensiva dipende anche dalla **qualità dei cross**, dai tempi degli inserimenti e dalla presenza dei centrocampisti dentro l'area.

Le priorità individuate sono precise:

- Migliorare la precisione dei palloni provenienti dalle fasce.
- Occupare l'area con tempi e posizioni più efficaci.
- Accompagnare l'azione con maggiore continuità.
- Scegliere con lucidità l'ultima giocata.

Il punto, dunque, non è soltanto tirare o crossare di più, ma rendere più pericolose le occasioni già costruite. Un lavoro collettivo che coinvolge chi prepara l'azione e chi deve concluderla.

Dal 433 al 343 Greco mantiene aperte le alternative

Sul piano tattico, **Greco** considera il **343**una soluzione utilizzabile sia dall'inizio sia durante la partita. Il sistema era già stato provato in allenamento, ma il tecnico aveva inizialmente preferito attendere prima di introdurlo con maggiore continuità.

Le indicazioni successive, in particolare quelle raccolte nel secondo tempo di Bari, hanno rafforzato la possibilità di impiegarlo. L'obiettivo è modificare l'occupazione degli spazi in base alle caratteristiche degli avversari e ai giocatori disponibili.

Resta aperta anche l'opzione del **433**. La scelta non dipenderà automaticamente dall'ultimo risultato:

Greco intende valutare ciò che può aiutare la squadra ad attaccare e difendere meglio nella singola gara.

Formazione e disponibilità Brignola recupera

Tra le indicazioni sull'organico emerge il **recupero di Brignola**, mentre **Spadoni resta indisponibile** . Il tecnico segnala inoltre un nuovo problema per **Andreoni**, che torna a fermarsi.

Quanto alle possibili modifiche nell'undici iniziale, Greco chiarisce che le decisioni nascono soprattutto dal lavoro quotidiano. Un cambiamento può essere utile, ma deve rispondere a una valutazione tecnica e alle condizioni dei calciatori.

Chi ha avuto meno spazio deve continuare a prepararsi per sfruttare le opportunità. L'allenatore ricorda anche che un'esclusione non rappresenta necessariamente un giudizio negativo: può derivare dalle esigenze della partita e dalle caratteristiche ricercate in quel momento.

Diego Russo offre una soluzione in più

Indicazioni positive arrivano da **Diego Russo**, apprezzato per l'impatto avuto nell'ultima gara. Greco descrive un percorso di crescita costruito attraverso allenamenti, confronto e lavoro personale.

L'attaccante viene considerato pronto sia per partire dall'inizio sia per contribuire a gara in corso. La sua disponibilità amplia le alternative offensive, senza anticipare una scelta definitiva per Potenza.

Il tecnico richiama così un altro aspetto del proprio lavoro: lo sviluppo della squadra passa anche dalla gestione dei singoli, dalla fiducia e dalla maturazione dei giocatori.

Per Greco serve serenità per essere più efficaci

Alla richiesta di maggiore aggressività, l'allenatore risponde spostando l'attenzione sulla **serenità del Crotone**. Nella sua lettura, alla squadra non manca la volontà di lottare: pesa piuttosto la difficoltà nel gestire pressione, emozioni ed episodi negativi.

La frenesia può ridurre la lucidità proprio quando occorre scegliere meglio. Per questo Greco invita a mantenere concentrazione e fiducia, evitando che l'urgenza del risultato renda ogni giocata più complicata.

Il tecnico resta convinto delle possibilità di raggiungere la **salvezza**, pur riconoscendo che il percorso richiederà ancora fatica. La sfida con il Potenza sarà un banco di prova importante per misurare la capacità dei rossoblù di reggere l'intensità avversaria e continuare a proporre il proprio calcio.

Nessun alibi e attenzione alla gestione dei risultati

Greco respinge il richiamo alla sfortuna. Le occasioni non sfruttate e gli errori devono diventare materia di lavoro, senza alimentare l'idea di una squadra penalizzata soltanto dagli episodi.

L'obiettivo resta affrontare ogni incontro per vincere, accompagnando l'ambizione con maggiore **maturità nella gestione della partita**. Quando non è possibile conquistare i tre punti, anche difendere un pareggio può fare la differenza nella corsa alla permanenza in categoria.

Il tecnico evita quindi calcoli rigidi sulle prossime giornate e concentra l'attenzione sulla capacità di riconoscere i momenti della gara.

Mercato di gennaio Greco mette al centro le motivazioni

Sul **mercato di gennaio**, l’allenatore indica una priorità: avere un gruppo pronto a condividere l’obiettivo e a lottare per raggiungerlo.

Greco precisa che al momento non segnala problemi di questo tipo nello spogliatoio. Se dovessero emergere situazioni diverse, saranno affrontate con chiarezza, privilegiando calciatori motivati e convinti del percorso.

Prima del mercato, però, viene il campo. A Potenza il Crotone dovrà dare una risposta fatta di **carattere, precisione e concretezza**, traducendo il lavoro settimanale in una prestazione capace di produrre punti.

Video integrale - Mister Greco alla vigilia di#PotenzaCrotone

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/potenza-crotone-greco-chiede-lucidit-e-carattere-per-ritrovare-i-risultati-video/157484